

pianificazione@informa

Trasformabilità:la rete ecologica

Gli elementi che costituiscono la rete ecologica del PAT di Rovigo sono: due corridoi ecologici principali fluviali riconosciuti anche dalla Regione e dalla Provincia, l'Adige a nord e il Canalbianco a sud, tutti i corridoi ecologici secondari fluviali che si appoggiano all'intera rete idrografica minore fatta di canali e scoli di bonifica che attraversa il territorio comunale, un'area di rinaturalizzazione situata tra lo scolo Valdentro e il Canalbianco a sud della città, un numero significativo di stepping stones costituiti da siepi campestri, da due zone umide, Bojo della Ferriana (biotopo naturale) e Barchessa Baldi (biotopo artificiale) in località Concadirame, da maceri e da alberi monumentali, questi ultimi presenti anche nell'area urbana. Tutta la rete ecologica, ad eccezione delle siepi campestri, è stata inserita nella carta delle Invarianti. Per favorire la connessione della rete tra Adige e Canalbianco sono state previste due nuove fasce una ad est e l'altra ad ovest del capoluogo entro le quali si dovranno maggiormente implementare siepi e filari lungo i corsi d'acqua, le infrastrutture e i confini poderali necessari alla qualità e produttività degli agrosistemi e alla conservazione della biodiversità. Con il Piano degli Interventi per ogni nuovo progetto di tipo infrastrutturale o produttivo si individueranno opere di mitigazione necessarie a garantire il mantenimento della connettività della rete ecologica. Sarà richiesta una planimetria sullo stato vegetazionale della proprietà al fine di fornire indicazioni per il ripristino o impianto ex-novo di siepi ed alberature.